



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

CUP F72F16003240002

BANDO N. 5/2017

SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 1 BORSA DI RICERCA DAL TITOLO I
licenziamenti discriminatori alla luce delle recenti riforme tra diritto interno e diritto dell'Unione europea
Discriminatory dismissals in national and Eu law

IL DIRETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, emanato con D.R. n° 339 del 27.03.2012, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n° 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega del Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 18, co.5, lett. f;
- VISTA** la Legge 04.04.2012, n° 35 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 9 febbraio 2012, n° 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" ed in particolare l'art. 49, comma 1, lett. h), che modifica l'art. 18, comma 5, lett. f) della suddetta legge 240/2010;
- VISTO** *il Regolamento per la disciplina delle borse di ricerca* di cui al D.R. n° 209 del 12/11/2015;
- VISTO** il progetto di ricerca Fondazione di Sardegna – Convenzione triennale tra la Fondazione di Sardegna e gli Atenei Sardi Regione Sardegna – L.R. 7/2007 annualità 2016 – DGR 28/21 del 17.05.2015 dal titolo *Verso la parità di genere: donne nella storia, nelle istituzioni, nel diritto e nella società* CUP F72F16003240002 resp. Scientifico prof.ssa Maria Virginia Sanna, professore ordinario di questo Dipartimento.
- VISTA** la richiesta della prof.ssa Maria Virginia Sanna, di avvio delle procedure di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca della durata di MESI 4 e dell'importo di € 3.000,00 lordi comprensivi degli eventuali oneri a carico dell'Ateneo dal titolo "I licenziamenti discriminatori alla luce delle recenti riforme tra diritto interno e diritto dell'Unione europea" ;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento adottata in data 27/11/2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento approva all'unanimità la proposta avanzata dalla prof.ssa Maria Virginia Sanna);
- ACCERTATA** la copertura finanziaria su: UA 00.13 RICALTRO_2017_CTC_SANNA - VERSOLA PARITA' DI GENERE: DONNE NELLA STORIA, NELLE ISTITUZIONI, NEL DIRITTO A.15.01.02.04.01.01 -Progetti con enti e privati - parte esercizio

D I S P O N E

ARTICOLO UNO

(Caratteristiche)

E' indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca con le seguenti caratteristiche:

Provenienza fondi: Avviso emanato con D.R. n. 731 del 10/06/2016 rettificato con D.R. n. 832 del 12/07/2016 “Avviso per la presentazione di progetti di ricerca biennali dell’Università di Cagliari” – Convenzione tra la Fondazione di Sardegna e gli Atenei Sardi ;

Data di scadenza del progetto: 04/04/2019;

Struttura presso la quale si svolgerà l’attività: Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Cagliari.

Responsabile Scientifico: prof.ssa Maria Virginia Sanna

Durata: 4 mesi

Importo (al lordo degli eventuali oneri a carico dell’Ateneo): € 3.000,00 (tremila/00)

Titolo (Italiano): I licenziamenti discriminatori alla luce delle recenti riforme tra diritto interno e diritto dell’Unione europea
--

Oggetto del programma e/o della specifica ricerca (Italiano):

L’attività di ricerca è diretta ad analizzare l’evoluzione della fattispecie del licenziamento discriminatorio, con particolare riguardo ai licenziamenti discriminatori basati sul sesso, alla luce delle riforme della disciplina dei licenziamenti individuali nella legge Fornero e nel Jobs Act. La disciplina dell’ordinamento interno è posta a confronto con la disciplina dell’UE e, in particolare, con la giurisprudenza in materia della Corte di Giustizia dell’UE.

Titolo (Inglese): Discriminatory dismissals in national and Eu law

Oggetto del programma e/o della specifica ricerca (Inglese):

The research activity is aimed at analysing the evolution of the legislation on discriminatory dismissals, especially those on grounds of sex, as defined by the recent labour law reforms such as the Fornero reform and the Jobs Act. The regulation of discriminatory dismissal at national level is compared with the legislation at EU level and especially with the CGUE case law on discriminations.

ARTICOLO DUE

(Requisiti per l’accesso, incompatibilità)

Possono partecipare alla selezione i candidati che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Laurea Magistrale/Specialistica/Ciclo Unico o Laurea ante DM 509/99 in Giurisprudenza;
- 2) master in diritto del lavoro.

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza.

La borsa di ricerca non è compatibile con:

- a) Altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all’estero, l’attività di ricerca del borsista;
- b) La frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all’estero;
- c) Assegni di ricerca;

- d) Rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- e) Attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.

I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo occasionale, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che:

- a) Tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio dell'attività di formazione di cui alla borsa di ricerca;
- b) Non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di formazione svolta dal borsista;
- c) Non rechi pregiudizio all'Università, in relazione alle attività svolte.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari di borsa, assegno di ricerca di cui all'art. 22 della L. 240/2010 e contratti di cui all'art. 24 L. 240/2010 non può superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

ARTICOLO TRE

(Domanda di partecipazione)

Le domande di ammissione alla selezione, redatte su carta semplice secondo lo schema in **Allegato A** potranno essere inviate:

- A)** a mezzo servizio postale con avviso di ricevimento al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, via Sant'Ignazio, 17, CAP 09124 o presentate a mano alla segreteria amministrativa del Dipartimento, via Sant'Ignazio, 86 (dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00),
- B)** tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo protocollo@pec.unica.it. improrogabilmente entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul sito UNICA "Finanziamenti alla ricerca" <http://www.unica.it/pub/3/show.jsp?id=1634&iso=770&is=3>.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di scadenza.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- a) **autocertificazione relativa al luogo di nascita, cittadinanza, residenza, codice fiscale e alla insussistenza delle situazioni di incompatibilità** di cui all'art. 2 del presente bando;
- b) **curriculum formativo e professionale;**
- c) **dichiarazione sostitutiva di certificazioni**, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n° 445, relativamente al possesso dei titoli valutabili, redatta secondo lo schema in All. B, con tutti gli elementi richiesti;
- d) **pubblicazioni** (se richieste), allegate in copia originale, ovvero in copia fotostatica con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale (All. C), rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- e) se i titoli di studio richiesti per l'accesso sono stati conseguiti all'estero, **copia del provvedimento di riconoscimento** che ne attesta la validità in Italia. Nel caso in cui detto riconoscimento non sia ancora stato effettuato, l'equivalenza verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla selezione, dalla Commissione Giudicatrice;
- f) **per i soli candidati residenti o domiciliati al di fuori del territorio sardo che desiderino sostenere la prova in modalità telematica, modulo di richiesta colloquio a distanza (All.D) completo delle indicazioni richieste;**
- g) **fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;**
- h) **elenco** in carta libera dei documenti e dei titoli presentati in allegato alla domanda.

Sulla busta il candidato dovrà riportare:

Cognome e nome, recapito;

Selezione borsa di ricerca: I licenziamenti discriminatori alla luce delle recenti riforme tra diritto interno e diritto dell'Unione europea

Responsabile scientifico: prof.ssa Maria Virginia Sanna

Dipartimento: Dipartimento di Giurisprudenza.

Non verranno presi in considerazione i titoli presentati a questa Amministrazione oltre il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

ARTICOLO QUATTRO

(Commissioni giudicatrici e selezione dei candidati)

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Regolamento d'Ateneo, con Disposizione Direttoriale, ed è composta di norma, da tre docenti di ruolo afferenti a settori scientifico disciplinari affini alla tematica della ricerca. La Commissione giudicatrice può altresì essere integrata da uno o più componenti designati dal soggetto finanziatore in qualità di esperti.

La Commissione giudicatrice, verificati i requisiti di ammissione, definisce preliminarmente le modalità e i criteri di valutazione dei titoli previsti nel bando ed il punteggio minimo per l'ammissione al colloquio, disponendo di 100 punti, di cui 60 punti per la valutazione dei titoli e 40 per la valutazione del colloquio.

La selezione avviene mediante la valutazione preliminare dei titoli presentati da ciascun candidato con l'attribuzione del relativo punteggio, ed in un successivo colloquio volto ad accertare l'idoneità dei candidati ammessi.

Gli esiti della valutazione dei titoli e l'elenco dei candidati ammessi al colloquio sono pubblicati nel sito web del Dipartimento e nel sito dell'Ateneo.

Ai candidati ammessi verrà comunicata tramite posta elettronica e/o pubblicazione sul medesimo sito web, la data l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 15 giorni.

I candidati, per sostenere la prova, dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Per i soli candidati residenti o domiciliati al di fuori del territorio sardo, il colloquio potrà essere sostenuto per via telematica, con l'esibizione contestuale del documento a colori già allegato in domanda.

Sono titoli valutabili:

A) pubblicazioni; 5 punti per ogni pubblicazione (max 25 punti)
B) attività professionale o di consulenza presso istituzioni di parità 5 punti per ogni anno di attività professionale o di consulenza in materia lavoristica e di parità (max 20 punti)
C) relazione in convegni di diritto del lavoro. (2,5 punti per ogni relazione a convegno (max 15 punti)

Al termine dei lavori valutativi, la commissione compilerà la relativa graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato rispettivamente nella valutazione dei titoli e nel colloquio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.

ARTICOLO CINQUE

(Conferimento della borsa di ricerca, avvio e conclusione dell'attività)

Gli atti sono approvati con Disposizione Direttoriale, previo accertamento dei requisiti richiesti, e pubblicati sul sito web del Dipartimento e dell'Ateneo.

La data di inizio e le modalità di svolgimento dell'attività di ricerca presso la struttura universitaria di riferimento, alla quale il borsista ha diritto di accedere con l'obbligo di osservarne le norme regolamentari e di sicurezza, devono essere concordate con il Responsabile scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento.

Il titolare della borsa è tenuto a stipulare adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro il rischio di infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie, ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile verso terzi, eventualmente derivanti dai danni a persone o cose provocati dal medesimo, copia della quale dovrà essere consegnata all'amministrazione alla data di inizio delle attività di ricerca presso questa università.

Il pagamento della borsa di ricerca è effettuato in rate mensili posticipate.

L'attività del borsista deve concludersi entro e non oltre la data di scadenza del progetto di ricerca finanziato.

Al termine del periodo previsto per l'esecuzione della ricerca, il borsista, è tenuto a presentare al Direttore del Dipartimento, una dettagliata relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, preventivamente approvata dal Responsabile Scientifico.

Il godimento della presente borsa di ricerca non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro, non dà luogo a trattamenti previdenziali, a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ARTICOLO SEI

(Trattamento dei dati personali)

L'informativa prevista dall'art. 13 del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196) è consultabile sul sito dell'Ateneo all'indirizzo internet: <http://www.unica.it/pub/3/show.jsp?id=360&iso=191&is=3>.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n.- 241, il responsabile della procedura selettiva di cui al presente bando è la dott.ssa Carla Congia (dipgiur@unica.it - Dipartimento di Giurisprudenza).

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dal D.P.R. 184 del 12.4.2006 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi).

ARTICOLO SETTE

(Pubblicità e norme di salvaguardia)

Il presente bando verrà pubblicato sul sito internet dell'Ateneo (www.unica.it) e sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza.

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nella L. 240/2010 e nel vigente Regolamento per la disciplina delle Borse di Ricerca di questa Università.

IL DIRETTORE
Prof. Fabio Botta